

Compattezza, completezza e teo. di Weierstrass

Def. Sia $A \subseteq \mathbb{R}$ un sottoinsieme $A \neq \emptyset$.

Si dice che A è **COMPATTO** (per successioni) se per ogni successione a_n tale che $a_n \in A$ per ogni $n \in \mathbb{N}$, esiste una sottosuccessione a_{n_k} ed esiste $a_\infty \in A$ tale che $a_{n_k} \rightarrow a_\infty$.

Detto altrimenti: ogni succ. a valori in A ammette almeno una sottosuccessione convergente ad un elemento di A .

Esempi

- $A = [0, +\infty)$ non è compatto perché $a_n = n$ non ha sottosucc convergenti ad elementi di A .

- $A = (0, 1)$ non è compatto perché $a_n = \frac{1}{n}$ non ha sottosucc conv. ad elementi di A .

Teorema 1 (BOLZANO - WEIERSTRASS) Un sottoinsieme $A \subseteq \mathbb{R}$ non vuoto è compatto se e solo se A è limitato e chiuso.

Teorema 2 (WEIERSTRASS) Sia $A \subseteq \mathbb{R}$ un sottoinsieme $A \neq \emptyset$ e sia

$$f: A \rightarrow \mathbb{R},$$

Supponiamo che

- (i) f è continua in A ,
- (ii) A è compatto,

Allora esistono

$$\max \{ f(x) : x \in A \} \quad \left. \begin{array}{l} \text{massima e minima quota} \\ \text{raggiunta da } f(x) \text{ quando} \\ x \text{ varia in } A. \end{array} \right\}$$

$$\min \{ f(x) : x \in A \}$$

Notazioni Non confondere massimo e pti di massimo
minimo e pti di minimo

Lemma Sia $B \subseteq R$ un sottoinsieme non vuoto.

Allora esiste una successione b_m di elementi di B t.c. $b_m \rightarrow \inf B$
 ed " " " " " " " " " " " " $b_n \rightarrow \sup B$

Dire. (Nel caso dell'inf.)

Caso 1: $\inf B = -\infty$] Questo equivale a dire che

$\forall M \in R \exists b \in B \quad b.c. \quad b \leq x.$

Uso questa con $M = -m$ ($m \in \mathbb{N}$) e ottengo $b_m \in B$ b.c. $b_m \leq -m$.

Evidente che $b_m \rightarrow -\infty$

Caso 2: $\inf B = L \in \mathbb{R}$] Questo equivale a dire che

$$(i) \quad b \geq L \quad \forall b \in B$$

$$(ii) \quad \forall \varepsilon > 0 \quad \exists b \leq L + \varepsilon$$

Uso questa con $\varepsilon = \frac{1}{3^m}$ ($m \in \mathbb{N}$) e ottengo $b_m \in B$ tale che

$$L \leq b_m \leq L + \frac{1}{m}.$$

È evidente che $b_n \rightarrow L$.



Proposizione Siano $A \subseteq \mathbb{R}$ con $A \neq \emptyset$, $f: A \rightarrow \mathbb{R}$, $x_0 \in A$.

Allora i seguenti fatti sono equivalenti

$$(i) \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = f(x_0),$$

$$(ii) \quad \forall \epsilon > 0 \quad \exists \delta > 0 \text{ t.c. } |f(x) - f(x_0)| \leq \epsilon \quad \forall x \in [x_0 - \delta, x_0 + \delta] \cap A,$$

(iii) per ogni successione x_n tale che $x_n \in A$ per ogni $n \in \mathbb{N}$

$x_n \rightarrow x_0$ si ha che $f(x_n) \rightarrow f(x_0)$

(continuità per successioni)

Def. La funzione f si dice continua in x_0 se verifica uno qualunque dei 3 fatti equivalenti.

La funzione f si dice continua in A se è continua in ogni punto $x_0 \in A$.

Dim. proposizione] (i) \Leftrightarrow (ii) è la definizione di limite.

(ii) \Rightarrow (iii)] Prendo una qualunque successione x_n di el. di A t.c.
 $x_n \rightarrow x_0$. Voglio dim. che $f(x_n) \rightarrow f(x_0)$, cioè che
 $\forall \varepsilon > 0$ si ha che $|f(x_n) - f(x_0)| \leq \varepsilon$ definitivamente.
Considero il $\delta > 0$ dato dall'ipotesi (ii). Poiché $x_n \rightarrow x_0$,
definitivamente avremo che $|x_n - x_0| \leq \delta$, cioè
 $x_n \in [x_0 - \delta, x_0 + \delta] \cap A$.
Per il p.t.o (ii) questo implica che $|f(x_n) - f(x_0)| \leq \varepsilon$.

(iii) \Rightarrow (ii)] Procediamo per assurdo, supponendo che (ii) sia falsa.
Riscrivo (ii)

$$\forall \varepsilon > 0 \exists \delta > 0 \forall x \in [x_0 - \delta, x_0 + \delta] \cap A \quad |f(x) - f(x_0)| \leq \varepsilon$$

Se (ii) è falsa, allora è vero che

$$\exists \varepsilon_0 > 0 \forall \delta > 0 \exists x \in [x_0 - \delta, x_0 + \delta] \cap A \quad |f(x) - f(x_0)| > \varepsilon_0$$

La uso con $\delta = \frac{1}{n}$. Ottengo almeno un $x_n \in [x_0 - \frac{1}{n}, x_0 + \frac{1}{n}] \cap A$
tale che $|f(x_n) - f(x_0)| > \varepsilon_0$.

Ho così ottenuto una successione x_n di elementi di A tali che
 $x_n \rightarrow x_0$ e $f(x_n)$ NON tende a $f(x_0)$ perché dista sempre più di ε_0 .
L'esistenza di tale succ. x_n contraddice l'ipotesi (iii).
— o — o —

Dim. teorema 2] Dimostriamo che esiste il minimo (per il max è analogo). Considero l'insieme

$$B = \{f(x) : x \in A\} \quad (= f(A) = \text{immagine di } f)$$

Di sicuro esiste $I = \inf B$ ($\in \mathbb{R} \cup \{-\infty\}$).

Grazie al lemma esiste una successione b_n di elementi di B tali che $b_n \rightarrow I$. Per definizione di B, questo vuol dire che esiste una successione x_n di elementi di A tale che $b_n = f(x_n)$.

Poiché A è compatto, esiste una sottosuccessione x_{n_k} tale che $x_{n_k} \rightarrow x_\infty \in A$.

Ora abbiamo che

$$\begin{aligned}
 I &= \lim_{n \rightarrow \infty} b_n = \lim_{n \rightarrow \infty} f(x_n) \\
 &= \lim_{k \rightarrow \infty} f(x_{n_k}) \quad (\text{limite s.succ.} = \text{lim. succ.}) \\
 &= f(x_\infty)
 \end{aligned}$$

Nell'ultimo passaggio ho usato che f è continua, quindi è continua per successioni.

Ora so che $I = f(\text{qualcosa})$, quindi $I \in B$, quindi $I = \min B$ (e x_∞ è uno dei p.ti di minimo per f in A).

Dim. Teorema 1 Parte facile: se A non è limitato o A non è chiuso, è facile vedere che non è compatto.

Supponiamo quindi che A sia chiuso e limitato, quindi in particolare esiste $M \in \mathbb{R}$ tale che $A \subseteq [-M, M]$.

Sia x_n una qualsiasi successione. Voglio trovare una s.succ. convergente

Definisco

$$C = \{c \in \mathbb{R} : x_n \geq c \text{ per infiniti valori di } n\}.$$

Fatti semplici:

- $C \neq \emptyset$ (contiene almeno $-M$),
- C non contiene nulla più grande di M ,
- C è una semiresta sinistra (se contiene un valore, contiene anche tutti i precedenti).

$$\in \mathbb{R}$$

Sia $L = \sup C$. Dico che esiste $x_{n_k} \rightarrow L$.

Per ogni $\varepsilon > 0$ ho che

- frequentemente $x_n \geq L - \varepsilon$
- definitivamente $x_n \leq L + \varepsilon$.



Da qui su poi è la solita storia:

- $\varepsilon = 1$ e trovo $L-1 \leq x_{n_1} \leq L+1$
- $\varepsilon = \frac{1}{2}$ e trovo $m_2 > m_1$ t.c. $L - \frac{1}{2} \leq x_{m_2} \leq L + \frac{1}{2}$
- ! • $\varepsilon = \frac{1}{k}$ e trovo $m_k > m_{k-1}$ t.c. $L - \frac{1}{k} \leq x_{u_k} \leq L + \frac{1}{k}$

Ho così ottenuto la succ. x_{u_k} desiderata.

Poiché $x_{u_k} \rightarrow L$ e A è chiuso, chiaramente $L \in A$.

— o — o —